

Codice scheda: ASC A4480323 (Microscheda: 3853E1/4)
Luogo e data: TORINO - 26/05/1885
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BELLAMY CHARLES
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Il viaggio in Francia di D. Bosco per il 1886 è incerto per la sua salute. Autorizza ad aggiungere al nome dell'Ist. S. Pietro anche quello di S. Paolo. Non ha nessun prete da mandargli. (Correzioni e PS aut.)

Torino, 26 maggio 1885

Carissimo Don Bellamy

Reduce da Torino dopo un viaggio di circa due mesi fatto in Italia, una delle prime incombenze ricevute dal nostro caro Padre Don Bosco quando lo rividi, si fu quella di incaricarmi a rispondere alla vostra del 12 del corrente mese.

1°. È indubbio che egli possa intraprendere nel futuro anno (86) il viaggio di Parigi; esso bramoso com'è di contentare tutti e di adoperarsi pel vantaggio spirituale e materiale di quanti la Divina Provvidenza gli affida, lo spera; ma glielo permetterà la sua purtroppo debole salute, benché al presente sia discretamente buona? Confidando in Dio e nella Santissima Vergine Ausiliatrice, la quale in modo tanto evidente lo aiuta ed assiste, nutriamo fiducia che da lui si possa effettuare tale desiderio di recarsi per alcuni giorni tra voi; per ora nondimeno conviene tenere celata a tutti tal cosa, perfino ai nostri confratelli di costì fino a che tale viaggio acquisti tutta la probabilità.

2°. Ci fa piacere apprendere dalla vostra ultima che i nostri ottimi Cooperatori ed insigni Cooperatrici di Parigi si mostrino generosi con noi e largheggino nelle offerte. Procurate adesso provvedere di quanto vi possa occorrere di più necessario per poter proseguire nelle vostre cose, e poi pagare a suo tempo il debito per la compera.

3. In quanto all'aggiungere al nome di San Pietro quello di San Paolo all'Istituto si faccia pure, anzi sarebbe bene di mettere in chiesa un quadro di detto santo; è da supporsi che parlandone alla nota Signora

Contessa, essa probabilmente non si ricorderà farlo eseguire da valente pittore di costì od altrove a sue spese; gliene potreste far parola. La carta da lettere si potrà intestare con entrambi i nomi.

4. In quanto al Sacerdote che desiderate, per ora non ne abbiamo nessuno di cui possiamo disporre per mandarlo ad aiutarvi, terremo però conto della vostra dimanda e appena si potrà lo manderemo a Parigi; per ora conviene aver pazienza.

Senza più dilungarci, di salutiamo caramente per parte pure del Signor Don Bosco e di tutti i Superiori dell'Oratorio, e mi confermo

Vostro affezionatissimo in Gesù, Maria e Giuseppe

Sac. Michele Rua

P. S. Ricevete come si conviene per un ottimo Cooperatore il Signor Blanchon latore del presente, essendo un ottimo cattolico ben meritevole d'ogni riguardo.

Carissimo D. Bellamy

Milano 26 Maggio 1885

Rebuc a Torino dopo un viaggio di circa due mesi fatto in Italia, una delle prime incombenze ricevute dal nostro caro Padre D. Bosco quando lo rividi, si fu quella d'incaricarmi a rispondere alla vostra del 12 del corrente mese.

1.º

È in dubbio che Egli possa intraprendere nel futuro anno (86) il viaggio di Parigi; esso bramoso com'è di contentare tutti e di adoperarsi pel vantaggio spirituale e materiale di quanti la Divina Provvidenza gli affida, lo spera; ma glielo permetterà la sua pur troppo debole salute, benché al presente sia discretamente buona? confidando in Dio e nella S.ª Vergine Ausiliatrice, la quale in modo tan-

to evidente lo aiuta ed assiste, nutriamo fiducia che da lui si possa ^{effettuare} tal desiderio di recarsi per alcuni giorni tra voi; per ora nondimeno conviene tenere celata a tutti tal cosa, perfino ai nostri Confratelli di costì fino a che tal viaggio acquisti tutta la probabilità.

2.º

Vi fa piacere apprendere dalla vostra ultima che i nostri ottimi Cooperatori ed insigne Cooperatrici di Parigi si mostrino generose con noi e largheggino nelle offerte. Procurate adesso provvedervi quanto vi possa occorrere di più necessario per poter proseguir ~~ben~~ nelle vostre cose, e poi si pagherà

3.º

al suo tempo il debito per la compra. ^{o a girare al} In quanto all' ~~ambasciatore~~ nome

7853 E2

7853 E1

dis. Pietro ~~in~~ quello dis. Paolo ^{al quale} si faccia
pure, anzi sarebbe bene di metterlo in
Chiesa un quadro di detto santo; e da
supponsi che parlandone alla nota signo-
ra Contessa, essa probabilmente non si
ricuserà farlo eseguire da valente ^{pittore} di
costi o d'altrove a sue spese; gliene pro-

freste far parola. La carta in lettere si potrà in-
stare con entrambi i nomi.

In quanto al Sacerdote che desidera-
te, per ora non ne abbiamo nessuno
di cui possiamo disporre per mandarlo
ad aiutarvi; ~~ne~~ terremo però conto della
vostra dimanda, e appena si potrà,
lo manderemo a Parigi; per ora
conviene aver pazienza.

Senza più dilungarci, Vi sa-

3853 E 3

lutiamo caramente per parte pure
Del sig. D. Bosco e di tutti i Supe-
riori dell'Oratorio, e mi confermo

Vostro Aff.mo in G. M. G. p. p.
Sac. Michele Rua

P.S. Ricorderete come si conviene per un ottimo
Cooperatore il sig. Blanchon lator del
presente, essendo un ottimo cattolico
ben meritevole d'ogni riguardo.

3853 E 4